

< CRONACA

Covid, il fisico Sestili: “A Natale picco di 30mila contagi, ma la crescita rallenta”. In Veneto 4mila casi in un giorno



In un'intervista al Corriere, il divulgatore spiega che "un mese fa da una settimana all'altra c'era una crescita del 50%. Poi siamo passati ad un aumento del 25%, arrivando agli ultimi sette giorni del 13%. Ma la differenza la faranno le vaccinazioni e le misure adottate nelle regioni più colpite". E prevede che "nel prossimo mese nessuna regione andrà in zona arancione o rossa"

di F. Q. | 11 DICEMBRE 2021



A Natale si attende un picco di contagi che può toccare i 30mila casi giornalieri, ma “la crescita sta rallentando, un mese fa da una settimana all'altra c'era una crescita del 50%. Poi siamo passati ad un aumento del 25%, arrivando agli ultimi sette giorni del 13%”. La previsione, contenuta in un'intervista al Corriere, è quella del fisico e divulgatore scientifico Giorgio Sestili che invita cittadini e istituzioni alla massima prudenza, soprattutto nel periodo delle festività, ma che registra un appiattimento della curva dei contagi che dovrebbe portare a un'inversione di rotta già dal nuovo anno. Oggi, però, siamo in una fase ancora di crescita dell'epidemia e a confermarlo arrivano i dati del Veneto che nelle ultime 24 ore ha fatto registrare oltre 4mila casi.

Ad offrire un quadro della situazione in una delle regioni al momento più colpite dalla nuova ondata di coronavirus è lo stesso governatore, Luca Zaia, che intervenuto a *Sabato anch'io* su *Rai Radio1*, ha dichiarato: “Oggi abbiamo più di 4mila contagiati”, ma giustifica il dato spiegando che “il vero tema è che ci vorrebbe un po' di impegno a leggere le percentuali sui tamponi. Il Veneto è la regione che fa più tamponi in Italia. La media nazionale dei positivi sui tamponi è del 2,9%, il Veneto ha il 3,1%, l'Emilia-Romagna il 4,8%, la Calabria il 6,4, le

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA

Val Susa, la Fondazione il Fatto Quotidiano al confine Italia-Francia con la Croce Rossa che aiuta i migranti. “Qui tra le nevi 1077 in un mese. Sempre più bimbi”

Di Fondazione Il Fatto
Quotidiano

CRONACA

Covid, il fisico Sestili: ‘A Natale 30mila casi, ma crescita rallenta. Vaccini faranno la differenza’. In Veneto superati i 4mila casi in un giorno

Di F. Q.



SCIENZA

Terza dose con Moderna, Perno: “Sicurezza identica a Pfizer”. “Sì alla vaccinazione Arlecchino”

Di Giovanna Trinchella



Marche il 7%". Molti casi, ma tantissimi tamponi, quindi, con un tasso di positività che, così, rimane in linea con la media nazionale e ben sotto le percentuali registrate in altre aree del Paese.

I numeri mostrano ancora una crescita nella diffusione del virus in tutto il Paese, anche se in rallentamento, ma fondamentali, sostiene Sestili, saranno le misure adottate per cercare di tornare nella fase discendente della curva. E la differenza può farla il periodo delle feste: "Potremmo rimanere a lungo in un plateau, una fase stazionaria. Oppure cominciare a scendere con una velocità variabile", spiega aggiungendo che questo dipenderà "prima di tutto dall'andamento delle vaccinazioni. Nell'ultima settimana sono state somministrate 3 milioni di terze dosi al ritmo di quasi 500mila al giorno. È stata correlata a questo la diminuzione della crescita dei casi di positività". A questo devono essere affiancate delle "misure che verranno prese, inserire le regioni nelle zone gialle vuol dire metterle in sicurezza. Sono importanti le misure di contenimento. Comunque l'effetto dei vaccini si vede ancora meglio andando ad analizzare l'impatto che hanno avuto sugli ospedali", dove "rispetto a un anno fa, a parità di casi di positività, il tasso di ospedalizzazione nelle terapie intensive è di 6-7 volte inferiore".

Al momento, infatti, sono rare le segnalazioni su reparti di rianimazione in affanno, a differenza di ciò che succedeva appena l'anno scorso. Questo perché la maggior parte dei positivi, oggi, è stato vaccinato e quindi presenta sintomi più lievi della malattia, con le terapie intensive che, invece, sono occupate per la maggior parte da persone non immunizzate. E se il ritmo delle vaccinazioni dovesse registrare un'ulteriore ripresa, come già avvenuto nelle scorse settimane, la situazione è destinata a migliorare ulteriormente: "Nelle ultime settimane il numero delle prime dosi è aumentato del 20% (più 230mila), ovvero quasi un milione nell'ultimo mese. Vuol dire che tra i non vaccinati sta cambiando qualcosa. Non era scontato. In particolare si stanno vaccinando tanto tra i 19 e i 29 anni. A breve, poi, cominceranno anche le vaccinazioni dei bambini. Continuando con questo ritmo potremmo passare un inverno tranquillo, con un'epidemia sotto controllo". E chiude con una previsione: "Posso dire che nel prossimo mese nessuna regione andrà in zona arancione o rossa".

Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi!

Sostenere **ilfattoquotidiano.it** vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. **Sostieni ora**

Grazie,

Peter Gomez



SOSTIENI ADESSO



CORONAVIRUS

LUCA ZAIA

VENETO

ARTICOLO PRECEDENTE

Patrick Zaki, la mamma di Giulio Regeni:
 "Felicissimi per la liberazione. Ma perché
 non è stato possibile salvare nostro figlio?"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione



PRIVACY

TERMINI E CONDIZIONI D'USO

FAI PUBBLICITÀ CON FQ

REDAZIONE

FONDAZIONE FQ

ABBONATI

CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY



© 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006